



AZIONE CATTOLICA

DELEGAZIONE REGIONALE
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

GRUPPO FEDE/POLITICA



Costruire la Città

Servizio di Documentazione

n.39 / maggio 2022

SPECIALE ARMIDA BARELLI

La sorella maggiore cammina con noi

ARMIDA BEATA

La beatificazione del 30 aprile 2022 ha portato in primo piano la figura di Armida Barelli, suscitando curiosità, interesse, favorendo la conoscenza della sua opera. Essa ha avuto nella prima metà del '900 un forte rilievo certo a livello ecclesiale, ma anche culturale e civile nel nostro paese.

Armida Barelli, forse da riscoprire negli studi storici, ha dato un contributo fondamentale per la **partecipazione attiva e responsabile delle donne** alla vita della Chiesa, in cammino verso il Concilio Ecumenico Vaticano II e alla vita della società italiana che, seppure oppressa dal regime fascista e provata da due guerre mondiali si preparava alla repubblica e alla democrazia.

Le Parole di Papa Francesco al Regina Coeli del 1° Maggio nel segnalare a tutto il mondo la sua beatificazione, la presentano nei suoi tratti essenziali: **"Armida Barelli è stata fondatrice e animatrice della Gioventù Femminile di Azione Cattolica. Girò tutta l'Italia per chiamare le ragazze e le giovani all'impegno ecclesiale e civile. Collaborò con Padre Gemelli per dare vita a un Istituto secolare femminile e all'Università Cattolica del Sacro Cuore"**

Come Azione Cattolica ci lasciamo interpellare dalla nuova Beata per raccogliere oggi la sua eredità di Sorella maggiore anche per noi. Cominciamo dal motto che univa la GF di AC **"Eucarestia apostolato eroismo"**, sintesi della proposta esigente che entusiasmava le giovani di tutta Italia, accompagnate da responsabili e assistenti adeguatamente formati.

Una formazione curata con strumenti innovativi come il giornale inviato a tutte le socie, la partecipazione alla liturgia in italiano (grazie all'Opera della regalità), le settimane sociali, i pellegrinaggi in Italia, in Europa (nella settimana santa del 1930 il primo pellegrinaggio in Terra Santa), gli incontri nazionali nei decennali, l'apertura missionaria con l'Istituto Benedetto XV in Cina, ...

Eucarestia apostolato eroismo sono parole che corrispondono alle coordinate sottese al **Progetto Formativo dell'AC** in Italia e in tanti paesi del mondo: il primato della dimensione spirituale, la priorità dell'annuncio, la forza di una testimonianza senza riserve puntando alla formazione delle coscienze, sulla dimensione comunitaria della vita.

Come allora, anche oggi l'associazione è chiamata ad essere una **palestra popolare per la crescita umana e cristiana** di ogni persona in modo che scopra la propria vocazione, che metta a frutto i tanti doni nella comunità ecclesiale e civile, al passo con i poveri e questo è possibile per persone di tutte le età, in ogni contesto e condizione sociale.

Preceduti e accompagnati dalla Beata Armida sulla via della santità raccogliamo **la sua eredità nel nostro mondo ferito** dalla pandemia, dalle guerre, dall'ingiustizia, fedeli a Cristo e alla Chiesa, a questa ora della storia che ci interpella: coltiviamo profonde radici, con ampi orizzonti, attraverso percorsi popolari e condivisi per un mondo più giusto e in pace. Puntiamo sul **dialogo con le giovani generazioni**, soprattutto con le giovani donne, ascoltiamo, diamo loro fiducia e responsabilità.

Anche se siamo consapevoli della nostra inadeguatezza, la fede forte di Armida, nella comunione dei santi, sostiene la nostra fede, alimenta il nostro desiderio, il nostro coraggio, la nostra **creatività nel camminare insieme** (come è proprio dello stile sinodale) nella comunità cristiana e con tutti coloro con cui condividiamo la nostra vita quotidiana a livello locale e globale.

Maria Grazia Tibaldi



Il servizio di documentazione curato dall'AC regionale è pubblicato in collaborazione con l'UFFICIO REGIONALE PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO della CEP e l'Associazione AMICI DELL'UNIVERSITÀ



*Scheda biografica essenziale***DONNE PROTAGONISTE NELLA CHIESA**

Armida Barelli, detta Ida, nata a Milano nel 1882 in una famiglia borghese piuttosto indifferente alla religione, avvia il suo percorso di fede nella scuola, prima come allieva delle Orsoline di Milano, poi durante la sua permanenza nel collegio delle Suore della Santa Croce di Menzingen. Qui approfondisce gli studi e si interroga sulla vocazione cristiana. La sua ricerca registra una svolta nel 1910, dopo l'incontro col padre francescano Agostino Gemelli, e una prima collaborazione alla rivista "Vita e Pensiero". Intanto collabora ad iniziative educative e assistenziali (orfani, carcerati, soldati durante la 1° guerra mondiale). Si apre così il cammino dell'**apostolato laicale femminile** inserendosi nel progetto dell'Azione Cattolica, che, grazie a lei, si diffonderà rapidamente tra le giovani e le ragazze italiane.

Nel 1918, infatti, l'arcivescovo di Milano la incarica di avviare la **Gioventù Femminile di Azione Cattolica** in diocesi e nel 1919 il papa Benedetto XV le chiede di sviluppare la GF a livello nazionale. Sarà presidente per oltre 25 anni, divenendo la "Sorella maggiore" delle giovani cattoliche. La GF si organizza anche nella nostra diocesi fin dal 1919, sotto la guida di Angela Monticelli di Alice.

La Barelli affianca padre Gemelli nella fondazione dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, inaugurata nel dicembre 1921, promuovendo la cultura superiore di ispirazione cristiana e collegandola all'apostolato dell'AC. Per sostenere la formazione spirituale delle dirigenti e la diffusione della formazione liturgica popolare fonda l'Istituto Secolare delle Missionarie e, nel 1927, l'**Opera della Regalità**.

Nonostante le ricorrenti difficoltà di salute, visita più volte le diocesi italiane, animata dal desiderio di estendere il Regno di Cristo nelle persone e nella società, attraverso la costituzione e lo sviluppo dell'AC, elaborando una **proposta educativa** per le varie fasce di età e una articolata stampa associativa. Nell'immediato secondo dopoguerra collabora alla nascita della democrazia italiana con un intenso impegno di **formazione sociale e politica** per le giovani e le donne. Dopo una grave malattia muore nell'agosto 1952.

Le sue scelte ed il suo impegno hanno contribuito in modo decisivo alla **partecipazione ed emancipazione femminile nella società e nella chiesa**.

Il processo di beatificazione, avviato a Milano nel 1960 dall'arcivescovo G.B. Montini si è concluso nel febbraio 2021, con l'annuncio di papa Francesco. La cerimonia di beatificazione si è tenuta a Milano il 30 aprile 2022.



Giornate
Mons. Sebastiano Dho
Uomo e Vescovo del Concilio

**La svolta
del Concilio**

14 maggio 2022
Frabosa Soprana (CN)
Sala Polivalente, Via Cantone 15

Programma

- Ore 9.00 Arrivo e accoglienza
- Ore 9.15 Introduzione - don Egidio Motta
Pregliera - anima don Pier Renzo Rulfo
- Ore 9.30 *Tavola rotonda*
Il Vaticano II nella trama della storia
don Giampaolo Laugero
Quale svolta con il Vaticano II?
Giovanni Battista Galvagno
Mons. Sebastiano Dho, uomo e Vescovo del Concilio
don Ettore Signorile
Moderatore: Paolo Mazzucchi - Presidente Diocesano A.C.I. Mondovì
- Ore 11.15 *Dibattito*
- Ore 12.30 Conclusione e pranzo
Info e prenotazione pranzo (entro mercoledì 11 maggio)
Francesca 333 6602407
Ingresso consentito in ottemperanza alle norme anti-Covid vigenti

AZIONE CATTOLICA ITALIANA
Presidenza e Sede Nazionale

MEIC

ISTITUTO
SECOLARE
DELLE
MISSIONARIEUNIONE
MURGESECOMUNE
FRABOSA SOPRANA

*L'AC regionale ricorda con affetto
mons. Sebastiano Dho, la sua vicinanza
all'Ac e il contributo da lui dato alla
formazione del laicato nelle diocesi
piemontesi nella prospettiva del Concilio*



Per approfondire la sua conoscenza: Ernesto PREZIOSI, *La zingara del buon Dio. Armida Barelli, storia di una donna che ha cambiato un'epoca*, Ed. San Paolo, 2022, con prefazione di Papa Francesco. Altre notizie su <https://azionecattolica.it/>



MOSTRA STORICA su ARMIDA BARELLI

La mostra ripercorre alcuni passaggi salienti della vita e dell'opera della Barelli, che si sviluppa lungo tutta la prima metà del '900.



I TEMI DELLA MOSTRA

- famiglia e infanzia, tempo degli studi
- l'incontro con Padre Gemelli
- la nascita della Gioventù femminile di AC a Milano
- l'espansione della GF nelle diocesi d'Italia
- L'incontro con Toniolo e l'impegno internazionale
- In viaggio per promuovere la GF e il contributo all'emancipazione femminile
- il difficile rapporto con il regime fascista
- l'attività editoriale
- l'inaugurazione della Università Cattolica e l'Associazione Amici UC
- la guerra mondiale e la ricostruzione
- gli ultimi anni

PAROLE CHIAVE DELLA TESTIMONIANZA DI ARMIDA

per la costruzione del Regno

- La vicenda di Armida Barelli ci racconta la ricerca di fede e l'espressione di una vocazione cristiana, nella quale
- la **preghiera** e l'**impegno** sono strettamente intrecciate,
 - la **vocazione personale** è sempre inserita in una prospettiva **associativa** e **comunitaria**
 - la **partecipazione** e il lavoro nella chiesa si radicano nella fede **battesimale**
 - e ciò vale per uomini e **donne**, per i **laici** come per le vocazioni presbiterali e religiose
 - le varie **forme della vita spirituale** sono centrate su **Gesù** (v. stile francescano, Eucarestia e devozione al Sacro Cuore)
 - il **sacrificio** trova senso nella **responsabilità** e nella **missione**
 - lo studio e la **cultura** servono la crescita della persona e alimentano la comprensione della **fede**
 - la **liturgia** va compresa e vissuta da tutti, per cui occorre una formazione liturgica popolare
 - la **formazione** cristiana – spirituale e culturale – è necessarie a **tutte le età**
 - l'associazione deve darsi un **progetto formativo** adeguato alle diverse età e condizioni di vita
 - la partecipazione alla vita della **chiesa** riguarda tutte le dimensioni, da quella **locale** a quella **universale**
 - l'amore per la **patria** conduce all'apertura verso gli **altri popoli**
 - il messaggio cristiano riguarda non solo il singolo individuo ma la **persona che vive in società**
 - il servizio nella **Chiesa** ha sempre una prospettiva **sociale**
 - la vita del cristiano e della Chiesa sono dentro la **prospettiva del Regno**, - per questo devono rispondere alle **sfide** poste dai **cambiamenti sociali e culturali**
- L'impegno di Armida Barelli e dell'AC da lei guidata anticipa così per molti aspetti gli orientamenti del Concilio Vaticano II sulla Chiesa e sul laicato*

v.r.

TESTIMONI NEL MONDO

Pagine di spiritualità e vita cristiana

1
2022

Armida Barelli: una donna
che ha cambiato un'epoca

allegato a "Costruire la Città" trovi l'ultimo numero della rivista "Testimoni nel mondo", dedicato alla Barelli e al tema della condizione della donna nella chiesa, messo gentilmente a disposizione dalla redazione (con l'invito ad abbonarsi!)



L'aggressione all'Ucraina

Una guerra difficile da capire

"Facciamo tutti fatica a capire la **natura della guerra nell'epoca dell'interdipendenza globale**. Ma se non vogliamo farci trascinare dal gorgo scatenato dall'aggressione di Vladimir Putin servono lucidità e lungimiranza. L'Ucraina è solo la scena più drammatica ed evidente. Ma non è l'unica. Ce ne sono altre, altrettanto importanti, su cui il conflitto si gioca". Così **Mauro Magatti** in <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/disarmare-putin-si-pu> che esorta ad "... assumere la complessità degli effetti che si producono in un mondo interdipendente. E affrontare i diversi nodi con intelligenza lungimirante, senza recedere per un attimo da un punto cardinale: **la pace è il bene comune globale da perseguire a tutti i costi**. È infatti proprio questo l'errore di fondo nel disegno di Putin: per la via bellica, nessuno vincerà. Tutti perderanno. L'umanità perderà. È questo è il vero argomento da sostenere per disarmare l'aggressore. E l'Occidente non può riuscirci da solo".

D'altra parte esperti di geo-politica, ma gli stessi protagonisti della guerra, sottolineano che non si tratta solo di uno scontro locale, ma della competizione tra diversi sistemi ideologici e politici, che coinvolgono la stessa religione (come già accaduto rispetto al fondamentalismo islamico ed ora con una parte dell'ortodossia russa): da un lato gli **stati liberal-democratici** (il cosiddetto 'Occidente'), dall'altro quelli con **regimi autoritari** di vario genere (che controllano stati dove abita la maggioranza della popolazione mondiale), come Russia, Cina, India, Brasile, Ungheria, paesi del M.Oriente,...); per questo si parla anche di **guerra per procura**, su cui riflette **Mario Del Pero** su "Atlante" https://www.treccani.it/magazine/atlanter/geopolitica/Guerra_Ucraina_guerra_procura.html, e **G.Rachman**, in *L'era dei tiranni*, su "Internazionale" n.1455/2022.

Formarsi un giudizio non è certo semplice, il **sistema informativo** è sempre a rischio di "disinformare", mentre operano diffusamente le teorie cospirazionistiche, che alimentano visioni distorte della realtà così Marco Tarquinio in <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/lettera-direttore-informazione-a-rischio-reputazione-guerra> e **Sofia Giudici** in https://www.lastampa.it/politica/2022/02/22/video/qanon_sco_perti_gli_ideatori_della_teoria_della_cospirazione_globale_ecco_come_e_nata-2860752/?ref=LSHF-RH-IO-PM32-S1-T1

ancora domande

ma come la fermi la guerra?

Dicono che per far finire la guerra bisogna fare più guerra. E a noi che diciamo che non è vero, che guerra più guerra in Ucraina e ovunque significa solo un più grande massacro di vite umane e di verità, ribattono: e allora come lo fermate, voi, Putin? ... Così **Marco Tarquinio** su "Avvenire" in <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/marco-tarquinio-ucraina-guerra-piu-guerra-non-fa-pace>

9 MAGGIO FESTA DELL'EUROPA

Il ruolo dell'Unione Europea nella pace

sul nodo della **difesa comune** europea **Fausta Speranza** e **Francesco Tufarelli** in

<https://www.vaticannews.va/it/mondo/news/2022-05/europa-ucraina-guerra-schuman-difesa-comune-conferenza-futuro.html>

sul ruolo di mediazione dell'UE per **evitare l'escalation militare** interviene **Graziano Delrio**

<https://www.affaritaliani.it/esteri/guerra-ucraina-delrio-mediazione-ue-biden->



FabriFibra Propaganda

<https://www.youtube.com/watch?v=VZgtEU4B70o>

**SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE
DELEGAZIONE REGIONALE ACI**
Redazione: Massimo Liffredo,
Silvio Crudo, Piero Reggio,
Vittorio Rapetti, hanno collaborato
M.Grazia Tibaldi, Emanuele
Rapetti, Marco Tommasino -
maggio 2022

ON LINE per aggiornamenti sulla **VITA ASSOCIATIVA**
visita il sito della Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta
<http://www.acpiemonte-aosta.it/> piemonteaosta@azionecattolica.it
la pagina FB <https://www.facebook.com/azionecattolicapiemonte/notifications/>
e il sito dell'Azione Cattolica nazionale <https://azionecattolica.it/>